

La Sicilia 23 Aprile 2005

Chiesti tre ergastoli per i cursoti di Miano

Tre ergastoli per l'omicidio di Francesco Caruana, ammazzato in una sala giochi di Librino il 24 ottobre del '96. E' la richiesta del sostituto procuratore generale, Vittorio Fontana, al processo-stralcio di «Titanic» che vede sul banco degli imputati Santo Scardaci, Salvatore Francesco De Luca e Pietro Salvatore Lupo, all'epoca componenti del gruppo dei Cursoti milanesi di Luigi «Jimmy» Miano.

Un processo, dalla vita tormentata, annullato con rinvio dalla Cassazione, «ritornato» per essere assegnato ad una corte d'assise d'appello e poi nuovamente «trasferito», ad un'altra corte (quella attuale) presieduta da Francesco Virardi, nella sua requisitoria il procuratore generale ha richiesto la conferma dei trent'anni di carcere inflitti in primo grado ed anche che venga accolto l'appello all'epoca presentato dalla Procura per condannarli all'ergastolo. Tutto questo anche se l'accusa ha dato atto - così come avevano fatto notare i difensori - che le dichiarazioni di Salvatore Trombetta, il collaboratore di giustizia che ha rivelato i retroscena dell'omicidio, non siano del tutto attendibili.. A partire dal racconto del pentito che dice di aver visto in tv, il giorno dell'omicidio, in casa di Lupo, il telegiornale della sera di Videotre che parlava dell'agguato. In realtà l'emittente, trattò l'argomento il giorno dopo e non il 22 ottobre '96. Per gli avvocati Salvo Leotta (per Scardaci) e Gicomo La Bussa (per De Luca) sarebbero diversi gli elementi che screditano il collaboratore Trombetta.

Secondo quanto è stato ricostruito negli anni, l'omicidio Caruana maturò nell'ambito di una faida interna ai Cursoti milanesi che decidero di punire gli affiliati ad una frangia «dissidente».

I contrasti sarebbero nati all'interno del gruppo di Miano,, che non riconosceva il comando affidato a Santo Scardaci dal boss detenuto. Di qui la decisione del «repulisti» interno e dell'eliminazione di Francesco Caruana, ucciso nella sala giochi a Librino.

R.Cr.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS